

Pedaggi più cari, Reguzzoni chiede spiegazioni: "Anas non risponde"

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2008

«Ancora una volta Anas e Società Autostrade voltano le spalle alla nostra provincia. Questa volta, infatti, ci è stata negata la possibilità di poter visionare il testo della Convenzione Unica tra Anas e la società Autostrade». Ancora una volta il Presidente della Provincia **Marco Reguzzoni** denuncia l'atteggiamento poco trasparente di chi ha il compito di gestire la Milano Laghi.

La richiesta del testo di Convenzione Unica è stata avanzata con lo scopo di comprenderne i termini fissati e soprattutto per vedere i pretesti che hanno portato **all'aumento ingiustificato al casello autostradale di Gallarate**.

«Ho chiesto in **qualità di Presidente della Provincia di conoscere i contenuti del documento che regola il rapporto tra Anas e Autostrade** – ha dichiarato Reguzzoni – la risposta che mi è pervenuta è stata lacunosa e irrispettosa non solo nei miei confronti, ma di tutti i cittadini che rappresento. Questa è una presa in giro».

Nel finale del documento, infatti, si dice che nel momento in cui il testo sarà pronto verrà inviato, ma solo limitatamente ai punti per i quali, a discrezione di Anas, verrà riconosciuta l'esistenza di un interesse giuridicamente rilevante.

«Secondo me le tasche dei cittadini costretti a subire un aumento arbitrario a fronte di investimenti pari allo zero lungo la Milano Laghi, **rappresentano un interesse rilevante**. Non è possibile che chi ha competenze sull'autostrada faccia il bello e cattivo tempo, senza rispondere a nessuno delle proprie inique decisioni. Questa è l'ulteriore dimostrazione che non vi è un sistema rispettoso delle autonomie locali e dei cittadini. **E' un comportamento arrogante che non accetto.**»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it